

Si informa che nel corso della seduta del 10 luglio 2024 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale - di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - ha assentito il rinnovo della concessione all'attuale concessionario (Ente del Terzo Settore) dei locali di proprietà comunale siti in Torino Via Bossoli 97-99, della superficie complessiva lorda di circa mq. 179 mq, ubicati al piano terreno, con complessive 7 vetrine poste sul lato strada, come da planimetrie allegate.

Il concessionario promuove attività rivolte a soggetti disabili ultra sedicenni presenti su tutto il territorio cittadino. La tipologia di intervento è di carattere educativo-riabilitativo, con finalità educative, produttive ed espressive mediante la realizzazione di laboratori volti anche all'accompagnamento lavorativo per quei soggetti che presentano lievi problemi comportamentali. L'attività svolta ha finalità di potenziamento e mantenimento delle abilità pre-professionali, professionali e sociali, attraverso la sperimentazione di attività lavorative di tipo artigianale che valorizzano anche il potenziale espressivo dei beneficiari.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero parimenti interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata di dettagliato progetto sull'utilizzo del bene - alla Città di Torino, Dipartimento Servizi Interni - Divisione Partecipazioni Comunali e Patrimonio - Servizio Patrimonio, Piazza Palazzo di Città 7, **entro le ore 12.00 del giorno 11 settembre 2024 al seguente indirizzo mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it**

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a € 10.130,00 anno), in esito all'istruttoria condotta.